

Strategia e valori Fuori dalla crisi con la formazione

Fino Mornasco. Alla Colombo Industrie Tessili uno speciale programma riservato ai dipendenti «Investimento per affrontare meglio il futuro»

FINO MORNASCO

MARIA GRAZIA GISPI

Imparare dal passato, rappresentare il presente e guardare al futuro è il tracciato della formazione proposta da Colombo Industrie Tessili ai 45 dipendenti. Tre appuntamenti di dialogo e confronto avviati in giugno e appena conclusi.

In una stagione post crisi, in attesa di una ripresa che per il tessile dà appuntamento al 2023, secondo i dati diffusi nell'ultima edizione di Milano Unica, con il blocco dei licenziamenti e dead-line in ottobre, investire in formazione appare un azzardo in controtendenza.

Difficoltà da superare

«Non vedo una antitesi tra le due cose - commenta Stefano Colombo, presidente dell'azienda - ci sono difficoltà nel settore tessile e ci saranno momenti difficili da affrontare ma proprio per questo la formazione è indispensabile per migliorare in termini di redditività e nel servizio al cliente. Il personale deve essere preparato per

«Ho notato molto entusiasmo e partecipazione. Una piacevole sorpresa»

affrontare le problematiche di uno scenario mutato. Per poter reggere il confronto con la concorrenza bisogna essere all'altezza della sfida, ecco perché nella proposta abbiamo voluto coinvolgere tutti i livelli».

L'adesione è stata unanime e nei tre momenti, condotti dalla società di consulenza Indaco, si sono prima condivisi i valori e gli elementi di forza dell'azienda nel corso del tempo, poi si è lavorato sull'attuale organizzazione aziendale per cogliere al meglio i trend e infine si è ridefinita una strategia di crescita. Ne sono usciti ragionamenti condivisi e la necessità di creare un organigramma multiruolo che dia vita a una sempre maggiore integrazione delle varie funzioni aziendali, oltre alla necessità di migliorare ulteriormente l'area di produzione e prodotto.

Soddisfatti del progetto Stefano e Massimo Colombo, Ad dell'azienda: «Da settembre apriremo dei tavoli di lavoro sulle aree di maggiore criticità. I partecipanti saranno sicuramente le persone addette a questi settori ma in un'ottica di inclusione sempre più ampia, ci sarà posto anche per altre funzioni aziendali in modo da avere un confronto strutturato con i rappresentanti di tutta l'azienda e cercare tutti insieme di arrivare all'organizzazione ottimale per la nostra struttura e per i nostri obiettivi futuri».

Non era scontato che la proposta fosse accolta «invece c'è stato molto entusiasmo nella partecipazione - continua Stefano Colombo - ed è stata una piacevole sorpresa. Le persone hanno espresso quelle risorse inaspettate che hanno sempre ma alcune volte non viene richiesto loro di contribuire, non viene data occasione di coinvolgimento. In questo caso si è trovato il modo di coinvolgere tutti con strumenti adeguati e le persone si sono sentite libere di partecipare, di esprimere la loro opinione. Ne è uscito qualcosa di più di una formazione, è stato un momento sfidante».

Riflessione condivisa

Una riflessione condivisa anche per segnare un momento di ripartenza che vede nel digitale un elemento cruciale per investimenti in tecnologia e competenze. «Abbiamo investito sulla digitalizzazione dell'archivio e sulla collezione travel che riusciamo a inviare ai nostri clienti quando non è possibile raggiungerli di persona. La si è costruita in modo che sia consultabile dal cliente in autonomia perché sono state implementate tutte le descrizioni necessarie. Proprio per il livello di digitalizzazione raggiunto è importante investire su risorse che hanno o acquisiscono queste professionalità».

©RI/PRODUZIONE/RESERVATA



Un momento della formazione interna dei dipendenti della Colombo



La ripartenza vede nel digitale un elemento cruciale

Economia

Strategia e valori Fuori dalla crisi con la formazione

Quasi 60 anni di ricerca e innovazione. In ripresa dopo la flessione per il Covid

Quasi 60 anni di ricerca e innovazione In ripresa dopo la flessione per il Covid

Colombo Industrie Tessili, azienda storica di fino Mornasco, è stata fondata nel 1962. Il fatturato nel 2019 è stato di poco più di 7 milioni di euro, ha poi avuto nell'anno della pandemia una flessione di -20% per ottenere già nei primi mesi di quest'anno segnali positivi tali da porre come obiettivo a chiusura d'anno il recupero allo stesso fatturato del 2019.

Da oltre 50 anni, Colombo Industrie Tessili ha concentrato la propria attività sull'eccellenza

nella ricerca di prodotto e sull'innovazione tecnologica dei propri impianti per incontrare le esigenze della clientela.

In un momento di profonda trasformazione, la sfida che il gruppo si è posto è riuscire a portare avanti i valori della tradizione manifatturiera italiana, trasformandoli in una moderna filosofia produttiva basata su rispetto, etica e qualità del prodotto. Legato per tradizione alla produzione di tessuti serici comaschi per abbigliamento fem-

minile, negli ultimi anni Colombo Industrie Tessili ha intrapreso una strategia di sviluppo e ampliamento della gamma di prodotto. Alla Colombo Industrie Tessili, fondata dalla famiglia nel 1962, negli ultimi anni si sono aggiunte Its Artea, azienda nel prodotto tecnico di ricerca per il tempo libero e Mario Bosselli Jersey, per la produzione dei tessuti jersey di fascia alta.

Grazie a questi elementi e alle derivanti sinergie commerciali e produttive, Colombo Indu-

strie Tessili si pone oggi come partner di assoluto valore per tutta la clientela di riferimento internazionale.

Diventata una realtà in continua espansione su una fascia alta di mercato, necessità di avere una struttura in grado di soddisfare l'esigenza del cliente in modo rapido e in generale di offrire un servizio premium. Consapevole però che per sostenere questo bisogno, l'azienda deve rispondere in maniera proattiva.



Il titolare Stefano Colombo

